



# IL PONTE

DOMENICA 19 NOVEMBRE 2017 info@parrocchiastellamaris.it Anno XXII - N. 1156

FOGLIO di COLLEGAMENTO della PARROCCHIA "MADONNA STELLA MARIS" - CHIESA SAN GIORGIO  
Via Sulki 1A - 08048 ARBATAX di TORTOLI - Parroco: Don Piergiorgio Pisu / Email: donpiergiorgio@tiscali.it  
Telefono Ufficio e Abitazione: 0782/667651 - Telefono Cell.: 345/8514405



**I talenti**, di cui ci parla il vangelo di questa domenica, non sono le doti o i beni materiali da moltiplicare. Sono, invece, l'olio del brano evangelico di domenica scorsa e l'amore verso i poveri del brano evangelico di domenica prossima. Il vero talento è l'amore che il Padre ha per noi e che deve duplicarsi nell'amore nostro verso i fratelli. La parabola ha tre tempi: il passato in cui abbiamo ricevuto il dono, il presente in cui dobbiamo moltiplicarlo e il futuro in

cui ci sarà chiesto cosa ne abbiamo fatto. I doni si commerciano capitalizzandoli in amore per i fratelli. Il profitto a cui ci spinge Gesù è di natura spirituale ed è fatto di dono e di misericordia.

A guadagnarci, alla fine non è il padrone, ma il servo che già ne ha dieci. Il patrimonio che cresce, operando nei talenti, non è quello del Signore, ma il nostro; chi ci rimette è colui che sotterra il dono. La ricompensa è entrare nella gioia nuziale del Signore.

Tutti hanno ricevuto dei doni, anche il servo cattivo e le vergini stolte. Alla fedeltà e alla prudenza, i servi devono aggiungere la bontà per entrare nella gratuità del dono e vincere la paura per una falsa immagine di Dio. Il servo che ha ricevuto un solo talento scava, nasconde, in contrasto visibile con

l'atteggiamento degli altri due che investono, mettono in circolo, rischiano di mettere in comunione. E questo è un atto d'amore.

La fede è una responsabilità, non una cauzione o un lasciapassare. Visibile in modo luminoso quando si dice che il servo, ricevuti i cinque talenti, "subito andò e operò in essi". È la

*«Avverrà come a un uomo che, partendo per un viaggio, chiamò i suoi servi e consegnò loro i suoi beni. A uno diede cinque talenti, a un altro due, a un altro uno, secondo le capacità di ciascuno; poi partì. Subito colui che aveva ricevuto cinque talenti andò a impiegarli, e ne guadagnò altri cinque. Così anche quello che ne aveva ricevuti due, ne guadagnò altri due. Colui invece che aveva ricevuto un solo talento, andò a fare una buca nel terreno e vi nascose il denaro del suo padrone».*

## GRAZIE

**Grazie**, o Padre, perché i tuoi doni sono infiniti: la creazione, la vita, l'amore di chi ci sta accanto, le qualità e le doti che hai posto in ciascuno di noi

**Grazie**, Signore Gesù, perché nutri grande fiducia in noi, e tornerai un giorno a valorizzare il bene che possiamo fare nelle scelte quotidiane

**Grazie**, Spirito di vita, perché ci aiuti a scoprire questi doni e a farli fruttare per realizzare il grande progetto di amore che il Padre ha per tutti i suoi figli

**Venerdì 8 dicembre**

Solennità dell'Immacolata

Concezione di MARIA

Ore 17,00 Santa Messa presso il Santuario della Madonna d'Ogliastra in Lanusei:

La Parrocchia Stella Maris unitamente alla

Parrocchia di Girasole offrirà

l'olio per la lampada.

In questi giorni possiamo portare in chiesa l'olio di oliva.

Per l'occasione la Parrocchia ha prenotato un pullman.

Chi fosse interessato può dare l'adesione alla signora Anna Contu

(0782/623358 oppure 3476746805)



**Giovedì**

NELLA CHIESA

SAN GIORGIO

dalle Ore 21,00 alle Ore 22,00.

Con possibilità di confessarsi



**Domenica 26**

Ore 11,00

Battesimi

di

Emanuele Piras

e

Asia Murgia



**Sabato 25**

in oratorio

15,30 Primo gruppo

16,30 Secondo Gruppo



## ***A partire da mercoledì 8 novembre PAPA FRANCESCO nella UDIENZA GENERALE ha iniziato una serie di catechesi sulla SANTA MESSA: ECCO LA PRIMA***

Iniziamo oggi una nuova serie di catechesi, che punterà lo sguardo sul "cuore" della Chiesa, cioè *l'Eucaristia*. È fondamentale per noi cristiani comprendere bene il valore e il significato della *Santa Messa*, per vivere sempre più pienamente il nostro rapporto con Dio.

Non possiamo dimenticare il gran numero di cristiani che, nel mondo intero, in duemila anni di storia, hanno resistito fino alla morte per difendere l'Eucaristia; e quanti, ancora oggi, rischiano la vita per partecipare alla Messa domenicale.

**L'Eucaristia è un avvenimento meraviglioso nel quale Gesù Cristo, nostra vita, si fa presente.** Partecipare alla Messa «è vivere un'altra volta la passione e la morte redentrice del Signore. È una teofania: il Signore si fa presente sull'altare per essere offerto al Padre per la salvezza del mondo» (*Omelia nella S. Messa*, Casa S. Marta, 10 febbraio 2014). **Il Signore è lì con noi, presente. Tante volte noi andiamo lì, guardiamo le cose, chiacchieriamo fra noi mentre il sacerdote celebra l'Eucaristia... e non celebriamo vicino a Lui. Ma è il Signore!** Se oggi venisse qui il Presidente della Repubblica o qualche persona molto importante del mondo, è sicuro che tutti saremmo vicino a lui, che vorremmo salutarlo. Ma pensa: quando tu vai a Messa, lì c'è il Signore! E tu sei distratto. È il Signore! Dobbiamo pensare a questo. "Padre, è che le messe sono noiose" - "Ma cosa dici, il Signore è noioso?" - "No, no, la Messa no, i preti" - "Ah, che si convertano i preti, ma è il Signore che sta lì!". Capito? Non dimenticatelo. «Partecipare alla Messa è vivere un'altra volta la passione e la morte redentrice del Signore».

Proviamo ora a porci alcune semplici domande. Per esempio, perché si fa il segno della croce e l'atto penitenziale all'inizio della Messa? E qui vorrei fare un'altra parentesi. Voi avete visto come i bambini si fanno il segno della croce? Tu non sai cosa fanno, se è il segno della croce o un disegno. Bisogna insegnare ai bambini a fare bene il segno della croce. Così incomincia la Messa, così incomincia la vita, così incomincia la giornata. Questo vuol dire che noi siamo redenti con la croce del Signore. Guardate i bambini e insegnate loro a fare bene il segno della croce. E quelle Letture, nella Messa, perché stanno lì? Perché si leggono la domenica tre Letture e gli altri giorni due? Perché stanno lì, cosa significa la Lettura della Messa? Perché si leggono e che c'entrano? Oppure, perché a un certo punto il sacerdote che presiede la celebrazione dice: "In alto i nostri cuori?". Non dice: "In alto i nostri telefonini per fare la fotografia!". No, è una cosa brutta! E vi dico che **a me dà tanta tristezza quando celebriamo qui in Piazza o in Basilica e vedo tanti telefonini alzati, non solo dei fedeli, anche di alcuni preti e anche vescovi. Ma per favore! La Messa non è uno spettacolo: è andare ad incontrare la passione e la risurrezione del Signore. Per questo il sacerdote dice: "In alto i nostri cuori"**. Cosa vuol dire questo? Ricordatevi: niente telefonini.

È molto importante tornare alle fondamenta, riscoprire ciò che è l'essenziale, attraverso quello che si tocca e si vede nella celebrazione dei Sacramenti. La domanda dell'apostolo san Tommaso (cfr *Gv 20,25*), di poter vedere e toccare le ferite dei chiodi nel corpo di Gesù, è il desiderio di potere in qualche modo "toccare" Dio per credergli. Ciò che San Tommaso chiede al Signore è quello di cui noi tutti abbiamo bisogno: vederlo, toccarlo per poterlo riconoscere. I Sacramenti vengono incontro a questa esigenza umana. I Sacramenti, e la celebrazione eucaristica in modo particolare, sono i segni dell'amore di Dio, le vie privilegiate per incontrarci con Lui.

Così, attraverso queste catechesi che oggi cominciano, vorrei riscoprire insieme a voi la bellezza che si nasconde nella celebrazione eucaristica, e che, una volta svelata, dà senso pieno alla vita di ciascuno. La Madonna ci accompagni in questo nuovo tratto di strada.

19 - 26

NOVEMBRE



CALENDARIO



## LITURGICO - PASTORALE

[www.parrocchiastellamaris.it](http://www.parrocchiastellamaris.it)

0782667651

<b>19</b> NOVEMBRE	<b>DOMENICA</b> <b>XXXIII</b> del tempo ordinario	<b>S. Messa: ore 9,00</b> (S. Cuore) Fam. Piras-Stochino <b>S. Messa: ore 11,00</b> (S. G.) Per la Comunità <b>S. Messa: ore 17,30</b> (S. G.) Fam. Balzano-Peralta	Ore 10,00 confessioni  Ore 15,30 Parrocchia S. Giuseppe Incontro con le Caritas parrocchiali
<b>20</b>	<b>LUNEDI'</b>	<b>S. Messa: ore 10,00</b> (S. Maris) Mura Domenico (trigesimo) <b>S. Messa: ore 16,00</b> (RSA) <b>S. Messa: ore 17,30</b> (S. Maris) Raffaele, Rosetta, Salvatore e Anna	<i>CATECHISMO</i>
<b>21</b>	<b>MARTEDI'</b> Presentazione della B. V. Maria	<b>S. Messa: ore 17,30</b> (S. Giorgio) Gabriele, Antonio, Santina e Giovannina	Ore 16,30 confessioni
<b>22</b>	<b>MERCOLEDI'</b> Santa Cecilia, vergine e martire	<b>Ore 8,10</b> Lodi mattutine <b>S. Messa: ore 8,30</b> (S. Cuore) Fam. Mighela – Del Santo e Lai	<i>CATECHISMO</i>  17,00 <i>CATECHISTE</i>
<b>23</b>	<b>GIOVEDI'</b>	<b>S. Messa: ore 17,30</b> (S. Giorgio) Pietro e Mariangela Catte	Ore 15.00 <b>Santa Messa in Cimitero</b> (don Mariano) 21,00 <b>ADORAZIONE</b>
<b>24</b>	<b>VENERDI'</b> Santi Andrea e compagni martiri vietnamiti	<b>S. Messa: ore 17,30</b> (S. Giorgio) Giggina e Fam. Pisano-Cocilio	<i>CATECHISMO</i>
<b>25</b>	<b>SABATO</b>	<b>S. Messa: ore 17,30</b> (S. Maris) Pirroni Susanna (1° anniversario)	Ore 15,30 A. C. R. <i>CATECHISMO</i>
<b>26</b> NOVEMBRE	<b>DOMENICA</b> <b>XXXIV</b> del tempo Ordinario <b>CRISTO RE</b>	<b>S. Messa: ore 9,00</b> (S. Cuore) Alba, Guido e Mario <b>S. Messa: ore 11,00</b> (S. G.) Mereu Giovanni e Luigia <b>S. Messa: ore 17,30</b> (S. G.) Moro Giuseppe	Ore 10,00 confessioni  Ore 11,00 Battesimi  Ore 16,30 confessioni